



MAZZINIDAVINCI

Istituto Secondario Superiore Statale Savona
servizi commerciali – servizi sociosanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019824450 - fax 019825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019820584 - fax 019820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019804749 - fax 0198428454

E-mail: svis00600t@istruzione.it - segreteria@pec.mazzinidavinci.it - segreteria@mazzinidavinci.it

Web: mazzinidavinci.it - C.F. 80008010094

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

DOCENTE: PIETRO LA GROTTA

CLASSE: 3CSSPRGiniLaGrottaDLS

LIBRO di TESTO

Titolo: Le Persone e i Diritti - secondo biennio -

Autrice: Rita Rossodivita

Editore: Paramond

Livelli di Partenza

Per approfondire l'analisi dei livelli di partenza e delle conoscenze di base sono stati proposti dei testi mirati, colloqui individuali e di gruppo i cui risultati hanno fatto emergere una preparazione di base nel complesso più che sufficiente. Si è preferito svolgere un ripasso generale sugli argomenti già trattati nell'anno scolastico precedente al fine di rinfrescare la memoria per un migliore e più proficuo risultato finale.

Attività di Recupero

Per garantire un reale progresso nel processo di apprendimento verranno effettuate pause nello svolgimento delle U.D. e ripetizioni continue e costanti su tutti gli argomenti trattati. Le eventuali attività di recupero, che si rendessero necessarie, si baseranno su esercitazioni guidate, verifiche continue di natura individuale e di gruppo sui vari argomenti trattati, allo scopo di stimolare, e non obbligare, l'apprendimento di tutti.

Traguardi Formativi Attesi

Considerata la reale situazione di partenza della classe si pensa di raggiungere degli standard più che buoni di apprendimento.

Finalità della disciplina (finalità formative generali cui tende la disciplina): Il corso di diritto e legislazione socio-sanitaria promuove e sviluppa:

1. La comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici, dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
2. L'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. La consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti;
4. La collocazione dell'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente in cui ci si trova a vivere;
5. L'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola " di vivere in relazione con gli altri " in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà;
6. La comprensione delle innovazioni nel diritto di famiglia e la tutela dei soggetti in essi coinvolti;
7. Il riconoscere lo status di cittadino rapportato alla Pubblica Amministrazione;
8. La collocazione dell'individuo nel contesto del rapporto di lavoro subordinato;
9. Il riconoscere le caratteristiche essenziali del rapporto di lavoro al fine di orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Obiettivi di Apprendimento

L'obiettivo minimo di apprendimento è dato dalla conoscenza generale dei principali istituti giuridici programmati e dalla capacità di collegamento tra le fattispecie astratte e quelle concrete affinché l'apprendimento non si riduca ad un puro esercizio mnemonico ma risulta essere finalizzato anzitutto all'eventuale applicazione pratica in ambiente di lavoro.

A tal fine ci si adopererà per dotare gli allievi di abilità di approccio metodologico allo studio in generale rivolgendo l'attenzione allo sviluppo della capacità di razionalizzazione delle astrazioni teoriche attraverso un continuo e costante riferimento a casi pratici di natura giuridica ed economica.

Obiettivi Trasversali

L'attività didattica prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a. Incentivare, attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'analisi, l'interesse dello studente;
- b. Migliorare la propria capacità di analisi, di sintesi e di collegamento;
- c. Utilizzare un minimo di appropriato linguaggio giuridico ed economico;
- d. Migliorare la propria capacità di dialogo e di interazione con i compagni della classe e con l'insegnante;
- e. Saper desumere le regole generali dall'analisi di fattispecie concrete;
- f. Costruire ambienti di apprendimento significativi attraverso l'utilizzo di diverse metodologie;
- g. Raggiungere la consapevolezza dell'importanza di un lavoro eseguito in collaborazione con altri (capacità di lavorare in gruppo) nonché dell'importanza del proprio contributo personale;
- h. Promuovere il confronto con l'ambiente esterno attraverso il rispetto delle regole del gruppo.

CONTENUTI

LA FAMIGLIA E LA PERSONA

LE INNOVAZIONI NEL DIRITTO DI FAMIGLIA

Concetti generali del diritto
Concetti generali di norma giuridica
Ripartizione del diritto: pubblico e privato
La Costituzione
Il matrimonio e la famiglia
Le unioni civili e la disciplina delle convivenze
La filiazione: dalla potestà genitoriale alla responsabilità genitoriale
La separazione e il divorzio
L'affidamento condiviso e le responsabilità del coniuge affidatario
Il giudice tutelare
La riforma della disciplina del cognome
Le professioni socio-sanitarie: L'operatore socio-sanitario

LA TUTELA DEI SOGGETTI NELLA FAMIGLIA

La persona fisica e gli stati di incapacità
Il minore in stato di abbandono
L'affidamento del minore
L'adozione del minore
I minori stranieri non accompagnati
Il diritto alle origini
La violenza di genere e nelle relazioni familiari
L'abbandono dei genitori anziani e la responsabilità dei figli

IL CITTADINO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione e la sua attività
I principi che regolano l'attività amministrativa
Le limitazioni dell'azione amministrativa
L'attività amministrativa
L'evoluzione della Pubblica Amministrazione nelle riforme più recenti

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Organi e Uffici della Pubblica
Amministrazione Gli enti pubblici
L'amministrazione centrale e periferica
I principi che regolano l'attività amministrativa
Il rapporto tra organi: gerarchia, direzione, controllo

GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

La disciplina degli enti territoriali
Le Regioni e l'autonomia regionale
Le regioni a statuto speciale
L'organizzazione delle Regioni
Il Comune
Il segretario comunale
Le professioni socio-sanitarie: L'educatore professionale
La Provincia e la sua riforma
Città metropolitane, unioni di comuni e Comunità montane

GLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA TUTELA DEL CITTADINO

Gli atti amministrativi
Le tipologie di provvedimenti amministrativi
I contratti pubblici e l'obbligo della gara
Il silenzio della P.A.: silenzio assenso e silenzio rigetto
Il procedimento amministrativo
Il principio del giusto procedimento
I vizi dell'atto amministrativo
La tutela del cittadino in sede amministrativa e giurisdizionale

IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'AVVIO E LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro
Il lavoro parasubordinato
La ricerca del lavoro e il collocamento
La rete dei servizi e le politiche attive del lavoro
Il contratto di lavoro individuale e collettivo
La ripartizione in categorie, mansioni, qualifiche
I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro
Il rapporto di pubblico impiego

LA SOSPENSIONE E L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E LE TUTELE SINDACALI

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro
Le dimissioni e il licenziamento
I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori
Il diritto di sciopero
La tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice

I CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI

Il jobs Act
Il contratto di somministrazione
Il contratto di apprendistato
Il piano formativo individuale

Il tirocinio formativo

Il lavoro part-time

Gli altri contratti di lavoro atipici

Le professioni socio-sanitarie: L'assistente sociale e l'operatore socio-sanitario;

Il telelavoro e il lavoro agile

METODOLOGIA

La programmazione sarà seguita tenendo in considerazione la risposta della classe agli stimoli proposti; potrà quindi subire variazioni ed essere adeguata alla capacità di apprendimento o all'interesse degli alunni. Le lezioni saranno svolte trattando gli argomenti in modo semplice e comprensibile per tutti. L'intero percorso didattico prevederà innanzitutto l'uso del manuale in adozione, oltre che per la lettura dei testi, per rapide consultazioni finalizzate alla ricerca di dati specifici e non per uno studio sistematico e sequenziale. Ogni UD sarà costituita da un argomento esposto in modo organico e suddiviso nei suoi elementi costitutivi in sequenza, corredato da esempi, approfondimenti, differenze con istituti simili, spunti di attualità, riflessioni.

Si seguirà il più possibile un approccio induttivo, facendo emergere le nozioni direttamente dai testi, nella convinzione che qualsiasi discorso astratto, per essere veramente compreso e assimilato, richiede una conoscenza preventiva dei testi ai quali si riferisce. L'attenzione sarà focalizzata sui processi che stanno alla base dell'attività di comprensione dei contenuti: si cercherà di incentivare un atteggiamento ispettivo da parte dei discenti, ai quali verranno poste domande e forniti, progressivamente, gli opportuni chiarimenti affinché la classe si renda disponibile a manipolare più volte i significati, riformulando le conoscenze sulla base delle nuove informazioni acquisite.

Per sviluppare le capacità critiche e l'apprendimento attivo degli studenti si procederà facendo ricorso a studi di casi consistenti nel presentare e ricostruire una situazione reale o verosimile su cui formulare ipotesi, valutare varianti, o su cui riflettere per prendere delle decisioni.

Inoltre saranno applicate le seguenti metodologie:

- Brainstorming (consente di sondare le pre-conoscenze dei discenti su un determinato argomento, esprimendo a turno, liberamente e spontaneamente, in un clima assolutamente valutativo, le loro idee in merito);
- Lezione partecipata (in un'ottica induttiva, la lezione viene condotta attraverso la sottoposizione di domande stimolo ai discenti allo scopo di stimolarne la partecipazione e la discussione. In particolare, quest'ultima, tramite lo scambio oppositivo e il confronto tra pari, stimola nei discenti la capacità riflessiva e permette la chiarificazione dei concetti nuovi);
- Schematizzazioni; Tabelle.

VERIFICA e VALUTAZIONE (criteri stabiliti in sede di CdC e nei dipartimenti disciplinari)

Nelle verifiche utilizzerò la lezione interattiva in quanto ha il grande vantaggio di offrire un costante "feed-back" da parte degli allievi e pertanto rappresenta uno strumento di verifica formativa per il controllo in itinere del processo di apprendimento. L'interrogazione orale sarà, invece, utilizzata come strumento di verifica sommativa e sarà integrata, nel caso si rendesse necessario, da esercitazioni strutturate, casi da risolvere, ecc.

La verifica orale sarà da me effettuata in maniera continua, costante e ripetuta durante tutto l'anno scolastico al fine di rendere gli allievi sempre attenti e preparati. (Ogni giorno ed in tutti i giorni di lezione si procederà sia a spiegazioni che ad interrogazioni).

I criteri di valutazione da adottare sono rapportati oltre che dai risultati delle prove sommative anche dal metodo di studio, dal livello della classe, dalla situazione personale, dall'impegno, dalla partecipazione, dal raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi e dalla progressione rispetto ai livelli di partenza. Per i ragazzi che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento, si farà ricorso, per quanto possibile, al recupero in classe.

Di volta in volta nel corso del lavoro scolastico i singoli alunni, saranno sottoposti in maniera inconsapevole a dare prova del loro grado di apprendimento e di preparazione in loro possesso, tramite partecipazione a discussioni su argomenti programmati e/o al di fuori della programma.

Savona, Ottobre 2021

Prof. Pietro La Grotta